

Mago.Net rel.3.14.9

Data di pubblicazione: 07/05/2019

Migliorie apportate

Nr.	Nazione	Testo
<b>FATTURAZIONE ELETTRONICA</b>		
7613	IT	<p><b>Fatturazione Elettronica passiva: Report di controllo</b></p> <p>Si richiede un report che elenchi le fatture elettroniche importate da Digital HUB. Nel menu della Fatturazione elettronica passiva è disponibile il report Controlli Fatturazione elettronica passiva che estrae i documenti importati ma non ancora registrati, con gli stessi filtri disponibili nella procedura. Il report può essere eseguito anche dalla procedura, in tal caso i filtri di estrazione sono inizializzati come quelli della procedura.</p> <p>Il report ordina per data ricezione ma è possibile ordinare su altre colonne selezionando una o più colonne (Ctrl + click sul titolo colonna per ordinamento crescente, Ctrl + Shift + click sul titolo colonna per ordinamento decrescente) e ripetendo l'esecuzione del report (funzione base previste da Woorm applicabile su colonne della principale tabella estratta).</p>
7588	IT	<p><b>Fatturazione elettronica passiva: filtri e proponimento fornitore</b></p> <p>Nella procedura Fatturazione elettronica passiva sono ora disponibili i seguenti filtri per il caricamento dei documenti ricevuti in griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data ricezione da/a (default come data ricezione)</li> <li>- Tutti i Tipi di Documento (default) o un preciso Tipo documento</li> <li>- Tutte le date documento (default) oppure Da data doc. A data doc.</li> <li>- Tutti i fornitori (default) oppure Da codice fornitore A codice Fornitore (quest'ultimo inizializzato con codice DA)</li> <li>- Partita IVA fornitore (default vuota)</li> <li>- Nr. documento (default vuoto)</li> <li>- Identificativo SDI (default vuoto)</li> </ul> <p>Si precisa che quando si preme il bottone Download da Digital HUB l'importazione dei documenti viene effettuata utilizzando la data ricezione per il download mentre il caricamento in griglia dei documenti viene effettuato rispettando gli altri filtri. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assegnazione automatica del codice fornitore ricercando per partita IVA viene ora eseguita anche in caricamento griglia;</li> <li>- la ricerca per partita IVA, eseguibile da menu contestuale quando si è posizionati sul fornitore, utilizza la partita IVA presente nel documento ricevuto.</li> </ul>
7536	IT	<p><b>Fatturazione elettronica passiva: data registrazione in data ricezione</b></p> <p>Nella procedura Fatturazione elettronica passiva è possibile decidere se proporre la data di ricezione come data di registrazione attivando il parametro "Usa Data ricezione come Data registrazione": trattasi di una impostazione per azienda/utente che viene salvata in uscita della procedura e riproposta rientrando nella procedura.</p> <p>Di conseguenza tale data viene proposta automaticamente anche come data competenza bilancio, data competenza IVA e data valuta.</p>
7421	IT	<p><b>Codice IVA di default per reverse charge nei documenti ricevuti</b></p> <p>Se si indica il codice IVA per Reverse Charge nei Codici IVA di default tale codice viene proposto al posto di quello standard nella registrazione dei documenti ricevuti utilizzando un modello contabile di tipo Reverse Charge normale (non</p>

		operazione intracomunitaria e non acquisto in split payment), sia su inserimento manuale che tramite Fatturazione Elettronica Passiva.
<b>CONTABILITÀ</b>		
7607	IT; RO	<p><b>Variazioni di inesigibilità IVA in data competenza IVA</b></p> <p>Poiché è possibile agire sulla data competenza IVA dei documenti emessi/ricevuti, disallineandola rispetto alla data documento (documenti emessi) o alla data registrazione (documenti ricevuti), ora le variazioni di inesigibilità si generano in base alla data competenza IVA coerentemente con le liquidazioni IVA.</p> <p>Ad esempio fatture emesse in split payment con data competenza IVA nel periodo IVA precedente poiché riferite a DDT oppure con data competenza IVA nel periodo IVA successivo (regime autotrasportatori).</p> <p>Nel caso si rientri nelle casistiche indicate è possibile allineare i dati pregressi eseguendo la procedura dei Servizi di Ricostruzione Variazioni esigibilità IVA.</p> <p>Nei dati delle Variazioni Esigibilità dei Servizi, aggiunta la data competenza IVA nei dati di riferimento del documento contabile.</p>
7564	-BG; -CH	<p><b>Memorizzazione Identificativo Primanota automatica Giroconto IVA</b></p> <p>L'identificativo della primanota di giroconto IVA automatico generabile nella Liquidazione IVA viene ora memorizzato nei dati della Liquidazione IVA dei Servizi, in questo modo ripetendo la richiesta di giroconto IVA viene dato un avvertimento della presenza della registrazione nel periodo indicato, è possibile interrompere la generazione oppure proseguire ed eventualmente cancellare in automatico la registrazione esistente prima di generarne una nuova.</p>
7563	IT	<p><b>Giroconto IVA e documenti a diversa esigibilità</b></p> <p>Nel giroconto IVA automatico generabile nella Liquidazione IVA devono essere considerati anche i documenti contabili emessi o ricevuti che hanno diversa periodo di esigibilità IVA. E' ora possibile selezionare di generare in automatico anche il giroconto per l'IVA acquisti/vendite a diversa esigibilità. Tali righe sono aggiunte all'inizio della registrazione contabile del giroconto IVA come segue:</p> <p>IVA ACQUISTI @ IVA ACQUISTI ESIGIBILE                      per l'esigibile acquisti  IVA ACQUISTI ESIGIBILE @ IVA ACQUISTI                      per l'inesigibile acquisti  IVA VENDITE ESIGIBILE @ IVA VENDITE                      per l'esigibile vendite  IVA VENDITE @ IVA VENDITE ESIGIBILE                      per l'inesigibile vendite</p> <p>I conti IVA ACQUISTI ESIGIBILE e IVA VENDITE ESIGIBILE devono essere definiti nei Codici e contropartite di default contabili. Gli importi girocontati sono calcolati considerando gli importi dei conti IVA acquisti/vendite di default nel Libro giornale dei documenti contabili emessi/ricevuti a diversa esigibilità IVA, aventi data competenza bilancio diversa dalla data esigibilità IVA. Infatti tali valori devono essere resi esigibili/inesigibili rispetto alla data esigibilità IVA e quindi integrare/stornare il saldo per data competenza bilancio dei conti IVA acquisti/vendite.</p>
7559	IT	<p><b>Connettore OMNIA: Identificativo SDI e numero fattura</b></p> <p>Occorre adeguare la procedura di esportazione OMNIA per compilare i seguenti nuovi campi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "Numero identificativo SDI" di 36 caratteri alfanumerici nell'entità "Estensione testata fattura" (D33/NumIdenvSdi)</li> <li>2. "Numero documento fattura elettronica" di 20 caratteri alfanumerici nell'entità "Estensione testata fattura" (D33/NumDocmFattElect); si precisa che il dato è alternativo al "Numero Fattura" lungo 10 (NumFattForn presente sull'entità D30).</li> </ol>
7539	IT	<p><b>Diversa esigibilità IVA documenti ricevuti in Reverse charge</b></p> <p>Si richiede di poter impostare la Diversa esigibilità IVA in caso di registrazione di documenti ricevuti in reverse charge.</p> <p>Nei documenti contabili ricevuti in reverse charge (non operazioni intracomunitarie) è ora possibile indicare la diversa</p>

		<p>esigibilità IVA, di conseguenza sono generati i dati di variazione esigibilità anche per il registro IVA di annotazione vendite considerando gli importi del castelletto IVA inclusi nel reverse charge.</p> <p>Adottando il meccanismo della Diversa esigibilità IVA per i documenti in reverse charge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei registri IVA il documento sarà stampato (sia lato acquisti che vendite) nella data competenza IVA con indicazione del flag "Non esigibile".</li> <li>- Nella Liquidazione IVA il documento sarà esigibile (sia lato acquisti che vendite) nella data di esigibilità indicata e non esigibile nella data di registrazione. In salvataggio di un documento contabile ricevuto in reverse charge con diversa esigibilità IVA viene dato un messaggio di avvertimento: "La diversa esigibilità IVA viene impostata anche sull'annotazione Vendite per compensare il credito IVA con il debito IVA nello stesso periodo di liquidazione IVA.".</li> </ul> <p>Il messaggio è disattivabile con specifica domanda all'utente, tale disattivazione viene salvata per impostazione postazione di lavoro. Per eventuali report contabili custom, la funzione ERP.Accounting.Components.GetReverseCharge ha 6 parametri in più per gli importi non esigibili relativi a reverse charge (imponibile, IVA e IVA indetraibile) e split payment passivo (imponibile, IVA e IVA indetraibile).</p> <p>La funzione ERP.Accounting.Components.GetReverseCharge è usata nei seguenti report:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solo per Mago4 no Mago.Net Accounting\Report\PurchaseSummaryJournal.wrm se customizzato aggiungere un money dummy e passarlo per i 6 parametri aggiuntivi</li> <li>- solo per Mago4 no Mago.Net Accounting\Report\SalesSummaryJournal.wrm se customizzato aggiungere un money dummy e passarlo per i 6 parametri aggiuntivi</li> <li>- Accounting\Report\TaxGeneralSummaryJournal-Det.wrm se customizzato aggiungere un money dummy e passarlo per i 6 parametri aggiuntivi</li> <li>- Accounting\Report\TaxGeneralSummaryJournal-Det-VarEsig.wrm se customizzato ma non si gestiscono documenti in reverse charge a Diversa esigibilità IVA aggiungere un money dummy e passarlo per i 6 parametri aggiuntivi. Altrimenti nel report occorre fare le modifiche equivalenti a quelle fatte sul report TaxGeneralSummaryJournal-Det-VarEsig.wrm standard, ed in particolare anche la chiamata alla nuova funzione ERP.Accounting.Components.GetExigibleReverseCharge con 6 parametri per gli importi esigibili relativi a reverse charge (imponibile, IVA e IVA indetraibile) e split payment passivo (imponibile, IVA e IVA indetraibile).</li> </ul>
<b>GESTIONE PARTITE</b>		
7609	IT	<p><b>Partite fornitore soggette a cessione credito</b></p> <p>Si ha la necessità di gestire le partite fornitori soggette a cessione del credito, poiché il beneficiario del pagamento è diverso dal creditore originario, in modo da esportare vs. DocFinance i dati bancari dell'attuale creditore e consentire il pagamento del debito. Nei parametri generali Tesoreria viene aggiunto un nuovo parametro "Gestisce cessione credito fornitori".</p> <p>Occorre censire in anagrafica fornitori il beneficiario del pagamento, completo dei dati bancari.</p> <p>Sulle partite oggetto di cessione occorre indicare il codice anagrafico del beneficiario nella sede intestazione pagamenti.</p> <p>Durante l'esportazione delle scadenze se attivo il parametro e compilata la sede intestazione pagamenti sulla partita del fornitore, allora:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- campo Piano dei conti di pagamento (pos. 248): assume il valore del campo "Sede Intestazione pagamenti" della partita;</li> <li>- campi relativi ai dati bancari (ABI, CAB, Numero c/c, CIN, Paese e Check Digit): sono compilati in base alla banca fornitore dell'anagrafica del beneficiario, cioè del fornitore con codice corrispondente alla Sede intestazione pagamenti della partita;</li> <li>- campo Note (pos. 276): viene compilato con la ragione sociale del beneficiario del pagamento, cioè del fornitore con codice corrispondente alla Sede intestazione pagamenti della partita. Importando i pagamenti da DocFinance le registrazioni movimentano il fornitore originario, chiudendo la partita.</li> </ul> <p>Si precisa che nessuna registrazione viene effettuata sul fornitore beneficiario del pagamento.</p>

**AMMORTAMENTI**

7625

IT

**Superammortamento e iperammortamento 2019**

Il superammortamento è utilizzabile anche nel 2019. Nel controllo di validità data documento di acquisto per i cespiti "Extra deduzione fiscale" la data di fine periodo è stata modificata in 31/12/2019.

**INTEGRAZIONE CON INFINITY**

7647

**Compatibilità con Infinity 4.0**

L'integrazione con Infinity 4.0 è ora certificata. E' necessario installare in Infinity 4.0 le FastPatch 113 e 114. I.Mago con Infinity4.0 sarà rilasciato nelle prossime settimane.